



*Ministero della Pubblica Istruzione  
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania  
Direzione Generale*

---

**CONTRATTAZIONE DECENTRATA REGIONALE PER LA FORMAZIONE  
DEL PERSONALE DIRIGENTE DELLA SCUOLA**

**Criteri e linee generali per l'attuazione delle iniziative di  
formazione rivolte ai Dirigenti scolastici**

L'anno 2008, il giorno 29 del mese di febbraio alle ore 16.00 presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, in sede di contrattazione decentrata regionale tra la delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata regionale nelle persone del Direttore Generale e la delegazione sindacale composta da CGIL, CISL, SNALS ANP

**viene stipulato**

**il contratto decentrato regionale relativo all'a. s. 2007/08,** concernente i criteri, le linee generali e le priorità per l'attuazione delle iniziative di formazione in servizio riservate ai Dirigenti Scolastici.

**VISTO il D.lgs n° 165 del 30/3/2001** contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO il Contratto Collettivo Nazionale per il personale dell'area V della Dirigenza scolastica** sottoscritto in data 11.04.2006, ed in particolare gli artt. 1 e 5 relativi alla formazione e all'aggiornamento;

**VISTO il Contratto Integrativo Nazionale per il personale dell'area V** sottoscritto in data 25 maggio 2006, che all'art. 10 stabilisce la quota delle risorse finanziarie da destinare alla formazione e all'aggiornamento dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2007-08 ;

**VISTO il Contratto Integrativo Nazionale relativo al quadriennio 2002/05,** sottoscritto in data 22 febbraio 2007 ed in particolare il Capo I recante criteri generali e modalità di attuazione dei programmi di formazione e aggiornamento;

**VISTA** la Direttiva Ministeriale n°46 del 23 maggio 2007, concernente la definizione degli obiettivi formativi prioritari in materia di formazione e aggiornamento dei dirigenti scolastici ai sensi dell'art.14 del CCNL per il personale area V della Dirigenza scolastica;

**PRESO ATTO** che i fondi destinati alla formazione dei dirigenti scolastici nell'ultima contrattazione del 27.09.06, ai sensi della direttiva n. 34 del 5 aprile 2006, sono risultati insufficienti a coprire le spese relative ai previsti corsi residenziali rivolti anche ai dirigenti neoassunti vincitori di concorso e, pertanto non è stato possibile realizzare i corsi medesimi;

**PRESO ATTO** che, invece, i fondi destinati all'autoformazione nella contrattazione di cui sopra pari a € 192.957,98 sono stati distribuiti tra gli UU.SS.PP. per il rimborso delle spese sostenute dai dirigenti scolastici nell'a.s. 2006-07;

**VISTO** che dai fondi di cui sopra risulta un'economia di € 121.748,79;

**CONSIDERATO**, quindi, che risultano ancora non utilizzati i fondi all'uopo destinati dall'ultima contrattazione 2006-07 ( e. f. ), sia la parte destinata ad iniziative di autoformazione pari a € 116.444,56 che quella riservata alle iniziative di formazione a cura dell'USR pari a € 81.399,95;;

**ATTESO** che la Direttiva n. 46 del 23 maggio 2007 mette a disposizione dell'USR per la Campania l'importo di € 92.330,00, sul cap. 4560/3, e. f. 2008, per la formazione dei Dirigenti scolastici;

**RITENUTO** che le disposizioni della suddetta direttiva forniscono le linee di indirizzo per la realizzazione delle azioni di aggiornamento e di formazione del personale dirigente della scuola, all'interno di un quadro sistematico e coerente, che coinvolge, ai diversi livelli, i dirigenti scolastici, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Amministrazione centrale;

**CONSIDERATO** che la formazione e l'aggiornamento del personale dell'Area V della dirigenza rappresentano un processo permanente, teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze dirigenziali allo sviluppo del contesto culturale, tecnologico ed organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi della cultura di una gestione orientata al risultato;

## **PREMESSO CHE**

**la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania**

**svolge**, in tale prospettiva, **un'azione di supporto** delle attività di formazione continua per i dirigenti scolastici articolata, sulla base delle Direttive nazionali in materia, in percorsi progettuali intesi a valorizzare la specificità del ruolo dirigenziale e a privilegiare metodologie centrate sul ruolo attivo degli stessi dirigenti in formazione per una consapevole riflessione sulle specifiche esperienze professionali;

**progetta gli interventi formativi** coerenti con le finalità definite a livello nazionale realizzati dalla stessa Amministrazione, da singole scuole o reti di scuole, da altri Enti, dalle Università, da soggetti pubblici quali la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, la Scuola superiore dell'Economia e delle Finanze, da agenzie private specializzate nel settore e da associazioni professionali accreditate e qualificate che possono operare anche d'intesa tra loro;

**promuove azioni di documentazione, monitoraggio** e valutazione dei programmi di formazione e aggiornamento realizzati per verificarne l'efficacia degli interventi.

**Le Organizzazioni Sindacali** firmatarie del presente accordo, attribuiscono lo stesso valore centrale alle attività di formazione continua dei dirigenti scolastici, nell'ottica dello sviluppo professionale permanente, del pieno esplicarsi delle funzioni e responsabilità connesse al nuovo ruolo dirigenziale, della piena partecipazione dei soggetti interessati alla progettazione, realizzazione, verifica delle attività formative;

**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:**

## PARTE I - CAMPO DI APPLICAZIONE

### Art. 1 (soggetti destinatari)

Il presente contratto attiene a tutte le iniziative di formazione finanziate con le risorse a tale scopo assegnate all'Ufficio Scolastico regionale, rivolte ai dirigenti scolastici in servizio nelle scuole della regione. Alle azioni che derivano dal presente accordo potranno partecipare anche i dirigenti scolastici distaccati, in utilizzazione o in posizione di comando. Le iniziative di formazione organizzate dall'Amministrazione per i dirigenti delle scuole statali sono, inoltre, aperte, senza oneri aggiuntivi, anche ai docenti con incarico di presidenza e ai dirigenti delle scuole paritarie senza oneri per l'amministrazione.

### Art. 2 (ambiti della contrattazione)

Costituiscono oggetto della contrattazione a livello regionale:

**\*le modalità di utilizzazione delle risorse finanziarie** assegnate per la formazione dei dirigenti scolastici, ivi compresi i criteri per il rimborso delle spese sostenute per attività di autoformazione individuali e di gruppo;

**\*le linee strategiche**, le finalità e gli obiettivi prioritari delle iniziative formative, da connettere con le esigenze di sviluppo e di innovazione del sistema scolastico regionale e con la valorizzazione della professionalità dei dirigenti nel quadro delle nuove responsabilità richiamate dall'autonomia scolastica;

**\*la definizione** delle iniziative formative dell'USR, con specifico riferimento alle azioni di monitoraggio e all'efficacia degli interventi medesimi.

## PARTE II - FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

### Art. 3 (priorità formative del piano regionale)

In coerenza con le linee strategiche e di sviluppo dell'Amministrazione scolastica, tracciate dalla citata Direttiva n. 46/07, le azioni formative per i dirigenti scolastici, finalizzate a rafforzare comportamenti innovativi e competenze gestionali e relazionali, riguarderanno in via prioritaria i seguenti obiettivi:

**\*valorizzazione dell'autoaggiornamento;**

**\*profili ed aspetti problematici** inerenti la complessità della gestione delle istituzioni scolastiche autonome;

**\*problematiche gestionali** e complesse ricadute organizzative e contrattuali che derivano dalla progressiva attuazione dei processi di innovazione;

**\*iniziative di formazione** per tutti i dirigenti scolastici sulla cultura e sulle tecniche della valutazione.

**\*realizzazione di iniziative formative** sulle materie amministrativo-contabili, sull'utilizzazione degli strumenti giuridico-contrattuali relativi al personale della scuola;

#### **Art. 4 (articolazione delle iniziative)**

Le iniziative realizzate in esito al presente contratto ed in linea con le finalità identificate nel precedente art. 3, saranno in coerenza con quanto previsto dalla Direttiva Ministeriale n.46/07 e contribuiranno alla composizione di un quadro organico dell'azione formativa delineata dalle finalità e dagli ambiti di intervento di cui ai precedenti artt. 2 e 3.

Dette iniziative si articoleranno come segue:

**a. iniziative promosse dall'Ufficio scolastico regionale;**

**b. iniziative di autoformazione** inserite in appositi percorsi individuali e di gruppo elaborati dai dirigenti scolastici;

### **PARTE III - UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

#### **Art. 5 (risorse finanziarie)**

**Art. 4** – Le parti prendono atto che i fondi a disposizione per le attività di formazione e aggiornamento rivolte ai dirigenti

scolastici corrispondono per l'a.s. 2007/08 a € 92.330,00 sul cap. 4560/3.

Ai suindicati fondi si aggiungono:

-la quota non ancora utilizzata per la formazione relativa all'anno scolastico 2006-07, ai sensi della direttiva n. 45/05, pari a euro 111.169,87 sul cap. 4550;

-le economie pari a 116.444,56 risultanti dai fondi pari € 192.957,98 e destinate, in ragione del numero delle richieste, direttamente ai Dirigenti scolastici per il rimborso-spese di autoaggiornamento e/o per attività di autoformazione, individuale o di gruppo così articolate: USP di Napoli € 76.903,30- USP di Avellino € 3.871,43- USP di Benevento € 0 - USP di Salerno .

#### Art. 6) criteri di ripartizione delle risorse finanziarie

Si propone che la quota pari a € 92.330,00 destinata alla formazione dei dirigenti scolastici per il corrente anno scolastico sia così distribuita:

- il 60% pari a 55.398,00 da destinare al rimborso-spese per attività di autoaggiornamento e/o di autoformazione dei dirigenti scolastici precisando che possono essere rimborsate le spese per acquisto libri, riviste, prodotti informatici e spese finalizzate alla partecipazione ai seminari(vitto, alloggio e viaggio);
- il 40% pari 36.932,00 da destinare ad iniziative di formazione per dirigenti scolastici, promosse dall'USR;

Pertanto,

- a) alla quota di € 36.932,00 vanno aggiunti i fondi non utilizzati relativi all'a.s. 2006-07 pari a € 111.169,87 per la realizzazione di corsi di formazione residenziali così come previsto dal precedente contratto ed estesi anche ai dirigenti neoassunti per l'a.s. 2007-08, per un totale di € 148.101,87;
- b) alla quota di € 55.398,00 vanno aggiunte le economie relative all'a.s. 2006-07 pari a 116.444,56 da destinare al rimborso delle spese di autoaggiornamento e/o autoformazione dei dirigenti scolastici in ragione del numero delle richieste in linea con le finalità già indicate e in coerenza con le tipologie previste dal presente Contratto € per un totale di € 171.842,56.

Si propone che le quote di economie provenienti dagli USP della Campania per l'a.s. 2006-07, che ammontano a € 116.444,59, vengano ridistribuite nuovamente tra i medesimi USP per l'a.s. 2007-08 ;

Entità del rimborso: € 125,00 fino a max € 375,00 in presenza di ulteriori economie;

**Periodo di riferimento:** anno scolastico 2007-08

**Documentazione:** fatture, ricevute e dichiarazione delle motivazioni delle spese sostenute

## *FINALITA' E SUPPORTO AL SISTEMA DI FORMAZIONE IN SERVIZIO*

### **Art. 7) Iniziative dell'USR per la Campania**

A partire dall'autonomia progettuale riconosciuta ai Dirigenti scolastici e in conformità alle finalità definite a livello nazionale, la Direzione Generale si impegna a realizzare attività formative destinate specificamente ai Dirigenti scolastici, accogliendo e facendo propria la domanda espressa dai Dirigenti stessi.

Pertanto, le azioni formative saranno finalizzate a **approfondire** i molteplici aspetti della dirigenza scolastica connessi al quadro istituzionale;

- **affinare** competenze relativamente alla cultura della qualità intesa come cultura della progettazione, dell'organizzazione, della gestione, del controllo, della valorizzazione delle risorse esistenti;
- **sviluppare** la cultura e le tecniche della valutazione;
- **sviluppare** i sistemi di autovalutazione di istituto, di standard di qualità da connettere con le linee di indirizzo dettate dalla Comunità europea;
- **Promuovere** la cooperazione e incoraggiare il rispetto e la comprensione interculturali, con l'analisi dei fattori fonte di coesione e/o di esclusione sociale;
- **Approfondire** nuovi scenari pedagogici, didattici e organizzativi, anche alla luce delle Indicazioni per il curricolo;

### **Art. 8- Struttura organizzativa**

- Possibilità di coinvolgere in un unico progetto formativo **Dirigenti di tutti i cicli dell'istruzione e dai diversi**

**territori regionali**, facilitando un percorso di formazione comune, sul quale si innestino flessibilmente moduli formativi specifici dei diversi cicli;

- Costruzione di un sistema di opportunità plurimo e variegato per tipologie, tematiche, impegno richiesto, che includono modelli di formazione a carattere residenziale, apprendimento in rete opportunamente integrato con attività d'aula;
- **Predisposizione** di materiale formativo, bibliografie e quanto necessario per approfondimenti individuali. **Realizzazione** di una didattica di tipo collaborativo che preveda lo scambio di informazioni ed esperienze.

### ***STRUTTURE TECNICHE A SUPPORTO DEL SISTEMA DI FORMAZIONE***

#### **Art. 9- Soggetti erogatori di formazione**

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna a promuovere forme di collaborazione finalizzate allo sviluppo delle competenze professionali del personale dirigente secondo quanto previsto dall'art. 3 della dir. 46/07 con la stessa Amministrazione, singole scuole o reti di scuole, altri Enti, Università, soggetti pubblici quali la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, la Scuola superiore dell'Economia e delle Finanze, agenzie private specializzate nel settore e associazioni professionali accreditate e qualificate che possono operare anche d'intesa tra loro.

#### **Art.10 -Autoaggiornamento**

Il Dirigente può partecipare, senza oneri per l'amministrazione, a corsi di formazione che siano finalizzati allo sviluppo delle proprie competenze professionali.

I Dirigenti scolastici possono usufruire di un periodo di aspettativa non retribuito per motivi di studio della durata massima di sei mesi, , nell'arco di un anno, entro il limite massimo del 10% del personale in servizio, con un'anzianità di servizio di almeno 5 anni.

In caso di concorrenza maggiore della percentuale prevista, si stabiliscono i seguenti i criteri:

- precedenza per l'interessato** che non ha mai usufruito di tale tipologia di congedo;
- **coerenza del contenuto** della formazione con le funzioni



dirigenziali;

- **rotazione** fra gli interessati;

Il Dirigente scolastico interessato chiede all'Ufficio delle risorse finanziarie dell'USP di appartenenza il rimborso delle spese sostenute per l'autoaggiornamento e, salvo motivato diniego dello stesso, l'Amministrazione dà accesso ai fondi all'uopo destinati.

Le spese sostenute per l'autoformazione, in forma collettiva o singola, dovranno essere debitamente documentate dal singolo Dirigente scolastico al medesimo U.S.P. competente, su dichiarazione da cui possa evincersi la coerenza con la funzione dirigenziale;

L'USP, a partire dalla documentazione prodotta dal Dirigente interessato e dalla richiesta di rimborso, si impegna a liquidarlo entro tre mesi.

#### **Art.11- Durata del contratto**

Il presente contratto ha validità sino alla stipula del successivo contratto decentrato regionale; potrà essere sottoposto a verifica, nel corso della sua validità, su richiesta di uno dei soggetti firmatari e l'eventuale nuovo accordo è stipulato secondo la procedura prevista dall'accordo decentrato regionale sulle relazioni sindacali. Al presente contratto devono attenersi gli USP territorialmente competenti.

#### **Art.12 - Osservatorio regionale di monitoraggio**

Al fine di favorire la conoscenza delle opportunità formative offerte al personale dirigente e rilevare la loro incidenza sulle pratiche gestionali, è costituito, con decreto del D.G. prot. n. 4357/P del 20.2.06, un Osservatorio regionale di monitoraggio delle attività di formazione, che sarà ricostituito per il corrente anno da n. 4 rappresentanti dell'USR e da n. 4 rappresentanti delle OO.SS regionali.

#### **Art 13 - Conciliazione**

In caso di controversie circa l'applicazione del presente contratto, sulla base di motivata richiesta scritta da parte del rappresentante sindacale, l'Ufficio Scolastico Regionale convocherà le parti in causa entro 5 giorni per la procedura di conciliazione che si concluderà entro 10 giorni dalla convocazione.

La procedura si concluderà con un verbale d'intesa che verrà inviato a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale a tutte le istituzioni scolastiche. Durante l'esperimento dei tentativi di conciliazione, l'Amministrazione si astiene dall'adottare azioni

pregiudizievoli nei confronti dei lavoratori direttamente coinvolti nel conflitto.

#### **Art. 14- Interpretazione autentica**

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della validità dell'accordo. Di tale ulteriore accordo verrà data informazione a tutte le istituzioni scolastiche.

Il presente contratto, corredato della relazione tecnico-finanziaria viene sottoposto a certificazione di compatibilità finanziaria a cura della Ragioneria provinciale dello Stato di Napoli..

Letto, approvato e sottoscritto

Delegazione di parte pubblica

Per L'Amministrazione: il Direttore Generale - firmato

Per le OO.SS. : FLC CGIL - firmato

CISL SCUOLA - firmato

SNALS - firmato

ANP-CIDA - firmato

